

ALLEGATO 5BIS

APPENDICI AL CAPITOLATO TECNICO



APPENDICE 1

MODELLO¹ DI RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA



Numero di protocollo:
Data

Fornitore
Indirizzo
Cap, Città
Telefono:
Fax:
E-mail:

RICHIESTA² PRELIMINARE DI FORNITURA

Il sottoscritto

Cod. Fiscale

in qualità di

per (*l'Amministrazione*)

Direzione/Dipartimento/Altro

codice fiscale/P.IVA (*dell'Amministrazione*)

con sede in

Via _____ n. _____
telefono _____ fax _____
e-mail _____

di seguito la *Amministrazione Contraente*

PREMESSO

- a) che in data ____/____/____ è stata stipulata una convenzione tra CONSIP S.p.A. e laper l'affidamento del "Servizio Luce e dei Servizi Connessi per le Pubbliche Amministrazioni", Lotto, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000;
- b) che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- c) che gli impianti oggetto della presente richiesta si trovano nella Regione;
- d) che è stato individuato dall'Amministrazione un Supervisore nella persona di:;



RICHIEDE

La conduzione delle necessarie attività di sopralluogo finalizzate alla redazione del PDI da parte del Fornitore.

Le suddette attività dovranno concludersi entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione della presente Richiesta (90 giorni nel caso di impianti con un numero di punti luce superiore ad 8000).

Per l'Amministrazione Contraente

La scrivente Amministrazione attribuisce la funzione di Supervisore e la delega a svolgere congiuntamente al Fornitore le attività di sopralluogo a:

Nominativo.: _____

telefono: _____

e-mail: _____

La Richiesta Preliminare di Fornitura è riferita ai seguenti servizi:

- ☐ **Servizio Luce (obbligatorio)**
- ☐ **Servizio di Gestione Impianti Semaforici (opzionale)**



Dati dell'Amministrazione messi a disposizione del Fornitore nei limiti di quanto di propria conoscenza:

- Attuale modalità di gestione del servizio (in house/concessione/Convenzione Consip/etc.) ed eventuali referenti terzi responsabili degli impianti _____
- Estensione del territorio gestito dall'Amministrazione (in km²) _____
- Orografia prevalente del territorio amministrato (pianura, collina, montagna, litorale)

- Popolazione gestita dall'Amministrazione

- Numero presunto di Punti Luce la cui gestione si intende affidare al Fornitore aggiudicatario della Convenzione Servizio Luce

- Spesa annua orientativa in energia elettrica per illuminazione pubblica (in k€)

- Spesa annua orientativa per attività di manutenzione agli impianti di illuminazione (in k€)

Solo nel caso di richiesta inerente anche i Servizi di Gestione Impianti Semaforici:

- Attuale modalità di gestione del servizio (in house/concessione/Convenzione Consip/etc.) ed eventuali referenti terzi responsabili degli impianti

- Numero presunto di lanterne semaforiche la cui gestione si intende affidare al Fornitore aggiudicatario della Convenzione Servizio Luce

- Numero presunto di segnali luminosi la cui gestione si intende affidare al



Fornitore aggiudicatario della Convenzione Servizio Luce

- Spesa annua orientativa in energia elettrica per impianti semaforici e segnali luminosi (in k€) _____
- Spesa annua orientativa per attività di manutenzione di impianti semaforici e segnali luminosi (in k€) _____

Eventuali note:

luogo _____

data ____/____/____

Per l'Amministrazione



APPENDICE 2

MODELLO³ DI VERBALE DI SOPRALLUOGO



In data ____/____/____, il sottoscritto _____ in qualità di
_____ per _____ (Amministrazione),
Direzione/Dipartimento/Altro _____, con sede in
_____, Via _____, n. _____, numero tel.
_____, numero fax _____, email _____

e

il sottoscritto _____ (Fornitore), in qualità di _____
(indicare ruolo), _____, con sede in _____, Via
_____, n. _____, numero tel. _____, numero fax _____,
email _____ di seguito, per brevità, *Fornitore*

vista la “Convenzione per l’affidamento del Servizio Luce e dei servizi connessi per le
Pubbliche Amministrazioni” attivata il ____/____/____, ai sensi dell’art. 26 della
Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i., dalla Consip S.p.A. con

sottoscrivono congiuntamente il presente Verbale di Sopralluogo.

Si riporta il seguente dettaglio:

1. Documentazione tecnica di impianto, di prodotto ed amministrativa consegnata
dall’Amministrazione al Fornitore:



2. Dati identificativi degli impianti:

3. Numero dei pali, sostegni e tiranti in sospensione per i Punti Luce:

Strada, Piazza, Viale, etc.	Numero sostegni in ferro verniciato	Numero sostegni in ferro zincato	Numero sostegni in Cemento Armato	Numero sostegni in legno	Numero di sostegni in altro materiale (bronzo, etc.)	Numero di tiranti in sospensione	Altre tipologie di supporti (punti luce fissati ad edifici, etc.)



4. Numero, tipologia e potenza delle lampade presenti:

Strada, Piazza, Viale, etc.	Tipologia di lampada (in tecnologia e potenza così come da Tabella 3 del Capitolato Tecnico)	Numero di lampade in determinata tecnologia

Solo nel caso di richiesta inerente anche i Servizi di Gestione Impianti Semaforici:

5. Numero dei pali, sostegni e tiranti in sospensione per le lanterne semaforiche:

Strada, Piazza, Viale, etc.	Numero sostegni in ferro verniciato/zincato	Numero di sostegni in altro materiale	Numero di tiranti in sospensione	Altre tipologie di supporti (lanterne fissate ad edifici, etc.)

6. Numero di lanterne semaforiche e tipologia:

Strada, Piazza, Viale, etc.	Tipologia di lanterna (così come da Tabella 5 del Capitolato Tecnico)	Numero di lanterne in determinata tecnologia



7. Numero di segnali luminosi e tipologia:

Strada, Piazza, Viale, etc.	Tipologia di segnale luminoso (così come da Tabella 5 del Capitolato Tecnico)	Numero di segnali luminosi di terminata tipologia

Eventuali note aggiuntive sui Servizi richiesti



Luogo _____ data _____/_____/_____

per il Fornitore _____

per l'Amministrazione _____



APPENDICE 3A

MODELLO⁴ DI PREVENTIVO DI SPESA PER CONTRATTO STANDARD

⁴ Il presente modello potrebbe essere modificato in sede di stipula della Convenzione.



In data ____/____/____, il sottoscritto _____ (Fornitore), in qualità di _____, con sede in _____, Via _____, n. _____, numero tel. _____, numero fax _____,

vista la “Convenzione per l’affidamento del Servizio Luce e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni” attivata il ____/____/____, ai sensi dell’art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i., dalla Consip S.p.A. con

e

con riferimento a quanto indicato nel Documento di “Verbale di Presa Visione” sottoscritto congiuntamente in data ____/____/____, con _____ in qualità di _____ per la _____ (Amministrazione), Direzione/Dipartimento/Altro _____, con sede in _____, Via _____, n. _____

presenta il seguente **Preventivo di Spesa**:

Il **Valore dell’Ordinativo Principale di Fornitura** è pari a € _____ al netto IVA,

per la durata del contratto pari a 5 (cinque) anni.

Si riportano di seguito:

- il riepilogo degli importi delle attività a Canone ed extra Canone;
- il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore del Canone;
- la proposta di Interventi di Riqualificazione Energetica, di Manutenzione Straordinaria, di Adeguamento a Norma, di Adeguamento tecnologico;
- il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore dell’extra Canone.



CONTRATTO STANDARD

Il Fornitore dichiara quanto segue:

Canone annuo stimato del Servizio Luce €.....

Canone complessivo stimato del Servizio Luce (Importo totale attività a Canone per Servizio Luce sui 5 anni) €.....

Importo stimato attività extra Canone per Servizio Luce €.....

e, nel caso di richiesta di Servizio di Gestione Impianti Semaforici:

Canone annuo stimato del Servizio di Gestione Impianti Semaforici €.....

Canone complessivo stimato del Servizio di Gestione degli Impianti Semaforici (Importo totale attività a Canone per Servizio di Gestione Impianti Semaforici sui 5 anni) €.....

Importo stimato attività extra Canone per Servizio di Gestione Impianti Semaforici €.....

Valore dell'Ordinativo Principale di Fornitura
(importo totale di attività a Canone ed Extra Canone per tutti i Servizi richiesti) €.....

Gli importi suddetti si intendono al netto dell'IVA.



CANONE

Il Fornitore dichiara quanto segue:

Canone annuo stimato del Servizio Luce per il Perimetro di Gestione €.....

Canone complessivo stimato del Servizio Luce per il Perimetro di Gestione
€.....

L' impegno in euro (€) a carico del Fornitore per gli interventi di Riqualificazione Energetica, di Manutenzione Straordinaria, di Adeguamento a Norma e di Adeguamento Tecnologico per Servizio Luce è pari al 5% del Canone Complessivo stimato, ovvero:

€.....

Canone annuo stimato del Servizio di Gestione Impianti Semaforici per il Perimetro di Gestione

€.....

Canone complessivo stimato del Servizio di Gestione Impianti Semaforici per il Perimetro di Gestione

€.....

L' impegno in euro (€) a carico del Fornitore per gli interventi di Riqualificazione Energetica, di Manutenzione Straordinaria, di Adeguamento a Norma e di Adeguamento Tecnologico per Servizio di gestione degli Impianti Semaforici è pari al 5% del Canone Complessivo stimato per il servizio in oggetto, ovvero:

€.....

Gli importi suddetti si intendono al netto dell'IVA.



Il valore del Canone annuo stimato per il Servizio Luce è ripartito, fra gli elementi compresi nel Perimetro di Gestione, come segue:

Tipologia di lampada	Potenza W	Numero lampade comprese nel Perimetro di Gestione	Prezzo unitario applicato	Canone annuo stimato per tipologia

Gli importi suddetti si intendono al netto dell'IVA.



Il valore del Canone annuo stimato per il Servizio di Gestione degli Impianti Semaforici è ripartito, fra gli elementi compresi nel Perimetro di Gestione, come segue:

Tipologia elemento (tipologia lanterna e segnale luminoso)	di di di	Numero elementi compresi nel Perimetro di Gestione	Prezzo unitario applicato	Canone annuo stimato per tipologia di elemento

Gli importi suddetti si intendono al netto dell'IVA.



PROPOSTA INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DI ADEGUAMENTO A NORMA, DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

Servizio Luce

Interventi di Riqualificazione Energetica

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)

Interventi di Manutenzione Straordinaria

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)

Interventi di Adeguamento a Norma

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)



Interventi di Adeguamento tecnologico

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)



Servizio di Gestione Impianti Semaforici

Interventi di Riqualificazione Energetica

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)

Interventi di Manutenzione Straordinaria

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)

Interventi di Adeguamento a Norma

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)



Interventi di Adeguamento tecnologico

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)



EXTRA CANONE

Il Fornitore dichiara quanto segue:

Extra Canone per Servizio Luce:

- Importo Complessivo €.....
- Percentuale sul Canone complessivo stimato del Servizio Luce% (max 25%)

Composizione dell' Extra Canone per Servizio Luce:

Tipologia di intervento	Totale Costo	Totale Costo - % sul Canone complessivo stimato del Servizio Luce
Interventi di Riqualificazione Energetica		
Interventi di Manutenzione Straordinaria		
Interventi di Adeguamento a Norma		
Interventi di Adeguamento Tecnologico		
Altro		



Extra Canone per Servizio di Gestione Impianti Semaforici:

- Importo Complessivo €.....
- Percentuale sul Canone complessivo stimato del Servizio di Gestione Impianti Semaforici
.....% (max 25%)

Composizione dell' Extra Canone per Servizio di Gestione Impianti Semaforici:

Tipologia di Interventi	Totale Costo	Totale Costo - % sul Canone complessivo stimato del Servizio Luce
Interventi di Riqualificazione Energetica		
Interventi di Manutenzione Straordinaria		
Interventi di Adeguamento a Norma		
Interventi di Adeguamento Tecnologico		
Altro		

Luogo _____ data ____/____/____

per il Fornitore _____



APPENDICE 3B

**MODELLO⁵ DI PREVENTIVO DI SPESA PER CONTRATTO
ESTESO**



In data ____/____/____, il sottoscritto _____ (Fornitore), in qualità di _____, con sede in _____, Via _____, n. _____, numero tel. _____, numero fax _____,

vista la “Convenzione per l’affidamento del Servizio Luce e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni” attivata il ____/____/____, ai sensi dell’art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i., dalla Consip S.p.A. con

e

con riferimento a quanto indicato nel Documento di “Verbale di Presa Visione” sottoscritto congiuntamente in data ____/____/____, con _____ in qualità di _____ per la _____ (Amministrazione), Direzione/Dipartimento/Altro _____, con sede in _____, Via _____, n. _____

presenta il seguente **Preventivo di Spesa**:

Il **Valore dell’Ordinativo Principale di Fornitura** è pari a € _____ al netto IVA,

per la durata del contratto pari a 9 (nove) anni.

Si riportano di seguito:

- il riepilogo degli importi delle attività a Canone ed extra Canone
- il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore del Canone
- la proposta di Interventi di Riqualificazione Energetica, di Manutenzione Straordinaria, di Adeguamento a Norma, di Adeguamento tecnologico
- il dettaglio delle voci che concorrono a determinare il valore dell’extra Canone.



CONTRATTO ESTESO

Il Fornitore dichiara quanto segue:

Canone annuo stimato del Servizio Luce €.....

Canone complessivo stimato del Servizio Luce (Importo totale attività a Canone per Servizio Luce sui 9 anni) €.....

Importo stimato attività extra Canone per Servizio Luce €.....

e, nel caso di richiesta di Servizio di Gestione Impianti Semaforici:

Canone annuo stimato del Servizio di Gestione Impianti Semaforici €.....

Canone complessivo stimato del Servizio di Gestione degli Impianti Semaforici (Importo totale attività a Canone per Servizio di Gestione Impianti Semaforici sui 9 anni) €.....

Importo stimato attività extra Canone per Servizio di Gestione Impianti Semaforici €.....

Valore dell'Ordinativo Principale di Fornitura (importo totale di attività a Canone ed Extra Canone per tutti i Servizi richiesti) €.....

Gli importi suddetti si intendono al netto dell'IVA.



CANONE

Il Fornitore dichiara quanto segue:

Canone annuo stimato del Servizio Luce per il Perimetro di Gestione €.....

Canone complessivo stimato del Servizio Luce per il Perimetro di Gestione
€.....

L' impegno in euro (€) a carico del Fornitore per gli interventi di Riqualificazione Energetica, di Manutenzione Straordinaria, di Adeguamento a Norma e di Adeguamento Tecnologico per Servizio Luce è pari al 10% del Canone Complessivo stimato, ovvero:

€.....

Canone annuo stimato del Servizio di Gestione Impianti Semaforici per il Perimetro di Gestione

€.....

Canone complessivo stimato del Servizio di Gestione Impianti Semaforici per il Perimetro di Gestione

€.....

L' impegno in euro (€) a carico del Fornitore per gli interventi di Riqualificazione Energetica, di Manutenzione Straordinaria, di Adeguamento a Norma e di Adeguamento Tecnologico per Servizio di gestione degli Impianti Semaforici è pari al 5% del Canone Complessivo stimato per il servizio in oggetto, ovvero:

€.....

Gli importi suddetti si intendono al netto dell'IVA.



Il valore del Canone annuo stimato per il Servizio Luce è ripartito, fra gli elementi compresi nel Perimetro di Gestione, come segue:

Tipologia di lampada	Potenza W	Numero lampade comprese nel Perimetro di Gestione	Prezzo unitario applicato	Canone annuo stimato per tipologia

Gli importi suddetti si intendono al netto dell'IVA.



Il valore del Canone annuo stimato per il Servizio di Gestione degli Impianti Semaforici è ripartito, fra gli elementi compresi nel Perimetro di Gestione, come segue:

Tipologia elemento (tipologia lanterna segnale luminoso)	di di di	Numero elementi compresi nel Perimetro di Gestione	Prezzo unitario applicato	Canone annuo stimato per tipologia di elemento

Gli importi suddetti si intendono al netto dell'IVA.



PROPOSTA INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA, DI ADEGUAMENTO A NORMA, DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO

Servizio Luce

Interventi di Riqualificazione Energetica

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)

Interventi di Manutenzione Straordinaria

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)

Interventi di Adeguamento a Norma

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)



Interventi di Adeguamento tecnologico

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)



Servizio di Gestione Impianti Semaforici

Interventi di Riqualificazione Energetica

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)

Interventi di Manutenzione Straordinaria

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)

Interventi di Adeguamento a Norma

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)



Interventi di Adeguamento tecnologico

Id Intervento	Costo dell'Intervento in Valore Assoluto	Modalità di remunerazione (canone o extra canone)



EXTRA CANONE

Il Fornitore dichiara quanto segue:

Extra Canone per Servizio Luce:

- Importo Complessivo €.....
- Percentuale sul Canone complessivo stimato del Servizio Luce% (max 20%)

Composizione dell' Extra Canone per Servizio Luce:

Tipologia di intervento	Totale Costo	Totale Costo - % sul Canone complessivo stimato del Servizio Luce
Interventi di Riqualificazione Energetica		
Interventi di Manutenzione Straordinaria		
Interventi di Adeguamento a Norma		
Interventi di Adeguamento Tecnologico		
Altro		



Extra Canone per Servizio di Gestione Impianti Semaforici:

- Importo Complessivo €.....
- Percentuale sul Canone complessivo stimato del Servizio di Gestione Impianti Semaforici
.....% (max 20%)

Composizione dell' Extra Canone per Servizio di Gestione Impianti Semaforici:

Tipologia di Interventi	Totale Costo	Totale Costo - % sul Canone complessivo stimato del Servizio Luce
Interventi di Riqualificazione Energetica		
Interventi di Manutenzione Straordinaria		
Interventi di Adeguamento a Norma		
Interventi di Adeguamento Tecnologico		
Altro		

Luogo _____ data ____/____/____

per il Fornitore _____



APPENDICE 4

MODELLO⁶ DI VERBALE DI PRESA IN CONSEGNA



IL SOTTOSCRITTO _____, IN QUALITÀ DI
_____, PER _____ (AMMINISTRAZIONE),
_____, DIREZIONE/DIPARTIMENTO/ALTRO
_____, CON SEDE IN _____, VIA
_____ N. ____, NUMERO TEL. _____, NUMERO
FAX _____

e

Il sottoscritto _____ (Fornitore), in qualità di (Responsabile di
Convenzione o delegato del Responsabile di Convenzione o referente locale)
_____ con sede in _____, Via _____
n. ____, numero tel. _____, numero fax _____,

- vista la “Convenzione per l’affidamento del Servizio Luce e dei servizi connessi
per le Pubbliche Amministrazioni” attivata il ____/____/____, ai sensi
dell’art. 26 della Legge n. 488 del 23 dicembre 1999 s.m.i., dalla Consip S.p.A.
con _____;
- visto l’Ordinativo di Fornitura, prot. nr. _____ data _____, emesso da
_____ (Amministrazione), Direzione/Dipartimento/Altro
_____, con sede in _____, Via
_____, n. _____;

sottoscrivono congiuntamente il presente Verbale di Presa in Consegna degli Impianti.



SEZIONE 1: ATTESTAZIONE DI PRESA IN CONSEGNA

1. Documentazione tecnica di impianto, di prodotto ed amministrativa consegnata dall'Amministrazione al Fornitore:

2. Elenco eventuali strutture e/o mezzi e/o servizi che l'Amministrazione Contraente concede in comodato d'uso al Fornitore nell'esecuzione dei Servizi per la durata del Contratto e per le quali quest'ultimo si impegna a garantirne il corretto stato di conservazione:

3. Dati identificativi degli impianti:



4. Consistenza dei pali, sostegni e tiranti in sospensione per i Punti Luce:

Strada, Piazza, Viale, etc.	Numero sostegni in ferro verniciato	Numero sostegni in ferro zincato	Numero sostegni in Cemento Armato	Numero sostegni in legno	Numero di sostegni in altra materiale (bronzo, etc.)	Numero di tiranti in sospensione	Altre tipologie di supporti (punti luce fissati ad edifici, etc.)

5. Consistenza delle lampade presenti:

Strada, Piazza, Viale, etc.	Tipologia di lampada (in tecnologia e lampada così come da Tabella 3 del Capitolato Tecnico)	Numero di lampade in determinata tecnologia



Solo nel caso di richiesta inerente anche i Servizi di Gestione Impianti Semaforici:

6. Consistenza dei pali, sostegni e tiranti in sospensione per le lanterne semaforiche:

Strada, Piazza, Viale, etc.	Numero sostegni in ferro verniciato/zincato	Numero di sostegni in altra materiale	Numero di tiranti in sospensione	Altre tipologie di supporti (lanterne fissate ad edifici, etc.)

7. Consistenza di lanterne semaforiche e tipologia:

Strada, Piazza, Viale, etc.	Tipologia di lanterna (così come da Tabella 5 del Capitolato Tecnico)	Numero di lanterne in determinata tecnologia



8. Consistenza di segnali luminosi e tipologia:

Strada, Piazza, Viale, etc.	Tipologia di segnale luminoso (così come da Tabella 5 del Capitolato Tecnico)	Numero di segnali luminosi di terminata tipologia

SEZIONE 2: ORGANIZZAZIONE DEL FORNITORE E MODALITÀ DI INTERFACCIAMENTO

9. Organigramma relativo alla struttura predisposta dal Fornitore per la gestione tecnica ed operativa dei Servizi:

- Referente Locale del Fornitore:

- Responsabile del Servizio del Fornitore:

- Elenco del personale dell'Amministrazione Contraente abilitato all'accesso al Sistema Informativo del Fornitore:



SEZIONE 3: SUBAPPALTO

- Elenco delle prestazioni che l'Amministrazione intende subappaltare per lo specifico Contratto Attuativo e relativa lista delle ditte subappaltatrici

La data concordata tra Amministrazione e Fornitore per la presa in consegna degli impianti/avvio del servizio è il giorno: ____/____/____

Il Fornitore, presa visione degli impianti sopra indicati, dichiara di accettare la Presa in Consegna degli Impianti consapevole delle responsabilità civili e penali che ciò comporta.

Luogo _____ Data ____/____/____



per il Fornitore _____

per l'Amministrazione _____



APPENDICE 5

SCHEDE DI CONTROLLO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI



La seguente appendice riporta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le Schede di Controllo e Manutenzione degli Impianti di Illuminazione Pubblica e di Manutenzione di Impianti Semaforici.

Le attività descritte nella presente Appendice in termini di tipologia e frequenza di operazione rappresentano un elenco minimo e non necessariamente esaustivo degli interventi di Manutenzione Ordinaria Preventiva da effettuarsi sugli impianti gestiti in Convenzione. In ragione delle diverse tipologie di impianto esistenti presso le diverse Amministrazioni Contraenti, le attività di Manutenzione Ordinaria Preventiva previste dai seguenti schemi devono essere integrate dai piani di manutenzione elaborati dal costruttore di impianto (laddove presenti), dai piani di manutenzione indicati nelle schede tecniche degli apparati costituenti l'impianto (laddove presenti) e sempre nel rispetto della normativa vigente in materia di manutenzione di impianti elettrici.

La Scheda di Manutenzione Preventiva per gli Impianti di Illuminazione Pubblica è organizzata secondo la struttura ad albero degli elementi tecnici, riportata di seguito, e suddivisa in funzione della classe delle apparecchiature elettriche. Vengono perciò rappresentati due schemi di frequenze manutentive in funzione della classe sopra citata; in entrambi gli schemi viene riportato il medesimo punto 5 (sostegni) in quanto non riguardante la classe elettrica:

Apparecchiature elettriche (Corpi illuminanti) di classe uno:

01	Quadro di distribuzione
01.01	Armadio di comando e protezione
01.02	Apparecchiature
01.03	Rifasamento
02	Rete elettrica di distribuzione
02.01	Linee di alimentazione
03	Impianti di messa a terra
03.01	Sistema di dispersione
03.02	Sistema di equipotenzializzazione
03.03	Conduttori di protezione
04	Apparecchio illuminante
04.01	Corpo dell'apparecchio
04.02	Lampade
05	Sostegni
05.01	Pali e sbracci
05.02	Sospensioni

Impianti di Illuminazione Pubblica	
01	Quadro di distribuzione



01.01	Armadio di comando e protezione	
01.01.01	Verifica funzionale involucro	Annuale
01.01.02	Verifica funzionale chiusura a chiave della portella	Annuale
01.01.03	Verifica del grado di isolamento interno ed esterno	Annuale
01.02	Apparecchiature	
01.02.01	Pulizia generale	Biennale
01.02.02	Verifica dello stato di conservazione carpenterie	Biennale
01.02.03	Verifica funzionale strumentazione	Biennale
01.02.04	Controllo surriscaldamenti	Biennale
01.02.05	Verifica dello stato collegamenti di terra	Biennale
01.02.06	Verifica dello stato di conservazione di cavi e cablaggi	Biennale
01.02.07	Verifica dello stato di conservazione delle morsettiere	Biennale
01.02.08	Verifica ed equilibratura fasi	Biennale
01.02.09	Verifica funzionale differenziali	Biennale
01.02.10	Verifica funzionale quadro sinottico	Biennale
01.02.11	Verifica funzionale schema elettrico/elettronico	Biennale
01.02.12	Misura del fattore di potenza delle linee	Biennale
01.02.13	Verifica funzionale delle protezioni e il loro coordinamento	Biennale
01.03	Rifasamento	
01.03.01	Verifica funzionale impianto	Biennale
01.03.02	Verifica funzionale centralina	Biennale
01.03.03	Verifica funzionale condensatori	Biennale
01.03.04	Verifica funzionale fusibili	Biennale

Impianti di Illuminazione Pubblica		
02	Rete elettrica di distribuzione	
02.01	Condutture	
02.01.01	Verifica stato di conservazione cavi/conduttori	Biennale
02.01.02	Verifica dell'isolamento dei cavi mediante misura	Biennale
02.01.03	Verifica stato di conservazione contenitori	Biennale
02.01.04	Verifica funzionale morsettiere	Biennale
02.01.05	Misura dell'isolamento verso terra di ciascuna linea di alimentazione	Annuale
02.01.06	Misura della corrente di dispersione omopolare	Annuale
02.01.07	Verifica della continuità del collegamento al sistema di terra della linea di alimentazione	Annuale
03	Impianti di messa a terra	
03.01	Sistema di dispersione	
03.01.01	Verifica funzionale	Annuale
03.01.02	Verifica dello stato di conservazione	Annuale
03.01.03	Misura della resistenza di terra	Annuale
03.02	Sistema di equipotenzializzazione	
03.02.01	Verifica dello stato di conservazione	Annuale
03.02.02	Verifica funzionale schema elettrico/elettronico	Annuale
03.03	Conduttori di protezione	
03.03.01	Verifica della continuità a campione	Annuale
03.03.02	Verifica della continuità generalizzata	Annuale
03.03.03	Ripristino connessioni	Annuale
04	Apparecchio illuminante	
04.01	Corpo dell'apparecchio	



04.01.01	Pulizia dell'involucro esterno	Annuale
04.01.02	Verifica funzionale dell'involucro esterno	Annuale
04.01.03	Pulizia dei riflettori e rifrattori	Annuale
04.01.04	Verifica della chiusura e dell'integrità dei rifrattori/riflettori	Annuale
04.01.05	Pulizia dei diffusori	Annuale
04.01.06	Pulizia di coppe di chiusura	Annuale
04.01.07	Verifica della chiusura e dell'integrità delle coppe di chiusura	Annuale
04.02	Lampade	
04.02.01	Verifica funzionale ed eventuale sostituzione	Annuale
04.02.02	Sostituzione completa	Come descritto al par. 4.3.1.1 del Capitolato Tecnico
04.02.03	Verifica stato di usura dei portalampada ed eventuale sostituzione di quelli ossidati o danneggiati	Annuale

Impianti di Illuminazione Pubblica		
05	Sostegni	
05.01	Pali e sbracci	
05.01.01	Verifica delle basi, in vicinanza della sezione di incastro	Annuale
05.01.02	Verifica dello stato degli attacchi degli sbracci e delle paline installati a muro e su pali C.A.C.	Annuale
05.01.03	Verifica della copertura dell'armatura dei pali C.A.C.	Annuale
05.01.04	Verifica dell'allineamento dell'asse rispetto alla verticale	Annuale
05.01.05	Verifica dell'esistenza di carichi statici esogeni	Annuale
05.01.06	Verifica delle condizioni di sicurezza statica	Annuale
05.01.07	Controllo e verifica dello stato di usura della verniciatura ed eventuale ripristino della stessa	Biennale
05.01.08	Verniciatura completa	Almeno una volta nel caso di contratto standard; Almeno due volte nel caso di contratto esteso
05.02	Sospensioni	
05.02.01	Verifica degli attacchi	Annuale
05.02.02	Verifica dell'esistenza di carichi statici esogeni sui tiranti	Annuale
05.02.03	Verifica delle condizioni di sicurezza statica	Annuale
05.02.04	Verifica dello stato di funi e ganci	Annuale

Apparecchiature elettriche (Corpi illuminanti) di classe due:

01	Quadro di distribuzione
01.01	Armadio di comando



01.02	Apparecchiature
01.03	Rifasamento
02	Rete elettrica di distribuzione
02.01	Linee di alimentazione
03	Impianti di messa a terra <i>(verifiche applicabili solo se sistemi dotati di tali impianti)</i>
03.01	Sistema di dispersione
03.02	Sistema di equipotenzializzazione
03.03	Conduttori di protezione
04	Apparecchio illuminante
04.01	Corpo dell'apparecchio
04.02	Lampade
05	Sostegni
05.01	Pali e sbracci
05.02	Sospensioni

Impianti di Illuminazione Pubblica		
01	Quadro di distribuzione	
01.01	Armadio di comando	
01.01.01	Verifica funzionale involucro	Biennale
01.01.02	Verifica funzionale chiusura a chiave della portella	Biennale
01.01.03	Verifica del grado di isolamento interno ed esterno	Biennale
01.02	Apparecchiature	
01.02.01	Pulizia generale	Biennale
01.02.02	Verifica dello stato di conservazione carpenterie	Biennale
01.02.03	Verifica funzionale strumentazione	Biennale
01.02.04	Controllo surriscaldamenti	Biennale
01.02.05	Verifica dello stato collegamenti di terra	Biennale
01.02.06	Verifica dello stato di conservazione di cavi e cablaggi	Biennale
01.02.07	Verifica dello stato di conservazione delle morsettiere	Biennale
01.02.08	Verifica ed equilibratura fasi	Biennale
01.02.09	Verifica funzionale differenziali	Biennale
01.02.10	Verifica funzionale quadro sinottico	Biennale
01.02.11	Verifica funzionale schema elettrico/elettronico	Biennale
01.02.12	Misura del fattore di potenza delle linee	Biennale
01.02.13	Verifica funzionale delle protezioni e il loro coordinamento	Biennale
01.03	Rifasamento	
01.03.01	Verifica funzionale impianto	Biennale
01.03.02	Verifica funzionale centralina	Biennale
01.03.03	Verifica funzionale condensatori	Biennale
01.03.04	Verifica funzionale fusibili	Biennale

Impianti di Illuminazione Pubblica		
02	Rete elettrica di distribuzione	
02.01	Condutture	
02.01.01	Verifica stato di conservazione cavi/conduttori	Biennale
02.01.02	Verifica dell'isolamento dei cavi mediante misura	Biennale



02.01.03	Verifica stato di conservazione contenitori	Biennale
02.01.04	Verifica funzionale morsettiere	Biennale
02.01.05	Misura dell'isolamento verso terra di ciascuna linea di alimentazione	Annuale
02.01.06	Misura della corrente di dispersione omopolare	Annuale
02.01.07	Verifica della continuità del collegamento al sistema di terra della linea di alimentazione	Annuale
03	Impianti di messa a terra (<i>verifiche applicabili solo se sistemi dotati di tali impianti</i>)	
03.01	Sistema di dispersione	
03.01.01	Verifica funzionale	Annuale
03.01.02	Verifica dello stato di conservazione	Annuale
03.01.03	Misura della resistenza di terra	Annuale
03.02	Sistema di equipotenzializzazione	
03.02.01	Verifica dello stato di conservazione	Annuale
03.02.02	Verifica funzionale schema elettrico/elettronico	Annuale
03.03	Conduttori di protezione	
03.03.01	Verifica della continuità a campione	Annuale
03.03.02	Verifica della continuità generalizzata	Annuale
03.03.03	Ripristino connessioni	Annuale
04	Apparecchio illuminante	
04.01	Corpo dell'apparecchio	
04.01.01	Pulizia dell'involucro esterno	Annuale
04.01.02	Verifica funzionale dell'involucro esterno	Annuale
04.01.03	Pulizia dei riflettori e rifrattori	Annuale
04.01.04	Verifica della chiusura e dell'integrità dei rifrattori/riflettori	Annuale
04.01.05	Pulizia dei diffusori	Annuale
04.01.06	Pulizia di coppe di chiusura	Annuale
04.01.07	Verifica della chiusura e dell'integrità delle coppe di chiusura	Annuale
04.01.08	Verifica conservazione grado di isolamento	Annuale
04.02	Lampade	
04.02.01	Verifica funzionale ed eventuale sostituzione	Annuale
04.02.02	Sostituzione completa	Come descritto al par. 4.3.1.1 del Capitolato Tecnico
04.02.03	Verifica stato di usura dei portalampada ed eventuale sostituzione di quelli ossidati o danneggiati	Annuale

Impianti di Illuminazione Pubblica		
05	Sostegni	
05.01	Pali e sbracci	
05.01.01	Verifica delle basi, in vicinanza della sezione di incastro	Annuale
05.01.02	Verifica dello stato degli attacchi degli sbracci e delle paline installati a muro e su pali C.A.C.	Annuale
05.01.03	Verifica della copertura dell'armatura dei pali C.A.C.	Annuale
05.01.04	Verifica dell'allineamento dell'asse rispetto alla verticale	Annuale
05.01.05	Verifica dell'esistenza di carichi statici esogeni	Annuale
05.01.06	Verifica delle condizioni di sicurezza statica	Annuale
05.01.07	Controllo e verifica dello stato di usura della verniciatura ed eventuale ripristino della stessa	Biennale



05.01.08	Verniciatura completa	Almeno una volta nel caso di contratto standard; Almeno due volte nel caso di contratto esteso
05.02	Sospensioni	
05.02.01	Verifica degli attacchi	Annuale
05.02.02	Verifica dell'esistenza di carichi statici esogeni sui tiranti	Annuale
05.02.03	Verifica delle condizioni di sicurezza statica	Annuale
05.02.04	Verifica dello stato di funi e ganci	Annuale

La Scheda di Manutenzione Preventiva degli Impianti Semaforici è organizzata secondo la struttura ad albero degli elementi tecnici, riportata di seguito:

01	Centralino Semaforico
01.01	Armadio di contenimento
01.02	Interruttore generale
01.03	Regolatore semaforico
01.04	Circuiti di potenza alimentanti le lanterne
01.05	Apparecchiatura rilevamento del traffico
01.06	Contatore
01.07	Connessioni e dispositivi elettrici
01.08	Linee di collegamento
02	Lanterne semaforiche
02.01	Corpo lanterna
02.02	Cavi e cablaggi
02.03	Lampade
03	Sostegni
03.01	Attacchi delle lanterne
03.02	Supporti e testate di sostegno delle lanterne
03.03	Morsettiere di fissaggio dei cavi
03.04	Pali e sbracci
03.05	Sospensioni
04	Accessori
04.01	Targhe di contrasto
04.02	Pulsanti pedonali
04.03	Dispositivi elettronici per non vedenti



04.04	Detectors
05	Segnaletica luminosa
05.01	Pannello luminoso
05.02	Colonnina luminosa
05.03	Segnale luminoso di attraversamento pedonale
05.04	Preavviso semaforo

Impianti Semaforici		
01	Centralina semaforica	
01.01	Armadio di contenimento	
01.01.01	Verifica funzionale e dello stato di conservazione	Annuale
01.01.02	Pulizia interna ed esterna	Annuale
01.01.03	Verifica dello stato ed eventuale sostituzione delle guarnizioni delle porte	Annuale
01.01.04	Verifica funzionale di cerniere e serrature	Annuale
01.01.05	Lubrificazione di cerniere e serrature	Annuale
01.02	Interruttore generale	
01.02.01	Pulizia	Annuale
01.02.02	Prove di funzionalità	Annuale
01.03	Regolatore semaforico	
01.03.01	Pulizia interna ed esterna dei rack di contenimento schede	Annuale
01.03.02	Pulizia della scheda madre e delle schede elettroniche	Annuale
01.03.03	Disossidazione pin e punti di collegamento	Annuale
01.03.04	Verifica funzionale ed eventuale regolazione	Annuale
01.03.05	Regolazione dell'orologio per il passaggio dall'ora solare all'ora legale	entro 7 gg dalla data di entrata in vigore del nuovo orario
01.03.06	Verifica funzionale delle apparecchiature generatrici di ciclo, trasferitori di impulso, relays di sincronismo, orologi di sincro cabless ed orologio di cambio programma	Annuale
01.03.07	Controllo ed eventuale ritaratura della durata delle fasi e dei singoli intervalli del ciclo semaforico	Annuale
01.03.08	Controllo ed eventuale ritaratura dei tempi (massimi e di incremento elementare del prolungamento del verde)	Annuale
01.03.09	Verifica funzionale dell'apparecchiatura sotto tensione	Annuale
01.03.10	Prove di funzionamento con verifica di tutti i pulsanti, leds di visualizzazione e di allarme, commutatori, ecc.	Annuale
01.03.11	Backup dei diagrammi di fasatura	Annuale
01.03.12	Misura della compatibilità elettromagnetica	Annuale
01.04	Circuiti di potenza alimentanti le lanterne	
01.04.01	Verifica funzionale	Annuale
01.04.02	Prove di isolamento dei conduttori	Annuale
01.04.03	Verifica funzionale dell'apparecchiatura sotto tensione	Annuale
01.04.04	Controllo del sistema di protezione guasti con simulazione casuale di un conflitto	Annuale
01.04.05	Controllo del rilevatore di corrente residua	Annuale
01.05	Apparecchiatura rilevamento traffico	
01.05.01	Verifica funzionale ed eventuale ritaratura	Annuale
01.05.02	Verifica funzionale dell'apparecchiatura sotto tensione	Annuale
01.06	Contatore	
01.06.01	Pulizia	Annuale
01.06.02	Prove di funzionalità	Annuale
01.07	Conessioni e dispositivi elettrici	
01.07.01	Sigillature delle tubazioni di adduzione dei cavi	Annuale
01.07.02	Controllo e verifica serraggi connessioni elettriche di potenza e di logica	Annuale
01.07.03	Serraggio fusibili	Annuale
01.07.04	Disossidazione e pulizia dei contatti dei fusibili	Annuale
01.07.05	Misura della resistenza di isolamento dei cavi	Annuale
01.07.06	Prova della continuità dei conduttori di protezione	Annuale
01.07.07	Prove per la protezione contro i contatti indiretti	Annuale
01.07.08	Prove di funzionamento dei dispositivi differenziali	Annuale
01.08	Linee di collegamento	
01.08.01	Controllo attestamenti delle linee con altre unità periferiche	Annuale



Impianti Semaforici		
02	Lanterne Semaforiche	
02.01	Corpo lanterna	
02.01.01	Pulizia e lavaggio delle pareti del corpo della lanterna	Semestrale
02.01.02	Pulizia e lavaggio delle pareti della visiera	Semestrale
02.01.03	Pulizia e lavaggio delle lenti	Semestrale
02.01.04	Verifica dello stato di conservazione ed eventuale sostituzione delle guarnizioni delle lenti	Semestrale
02.01.05	Verifica dello stato ed eventuale sostituzione delle guarnizioni dello sportello	Semestrale
02.01.06	Lubrificazione delle cerniere e dei dispositivi di chiusura dello sportello	Semestrale
02.01.07	Verifica dell'orientamento verticale ed orizzontale della lanterna, con eventuale ripristino dello stesso	Semestrale
02.01.08	Verifica del fissaggio dei cavi e dei cablaggi all'interno del punto luce o della lanterna	Semestrale
02.01.09	Verniciatura completa delle lanterne in metallo	Come descritto al par. 5.3.1.3 del Capitolato Tecnico
02.02	Cavi e cablaggi	
02.02.01	Misura della resistenza di isolamento dei cavi	Annuale
02.02.02	Prova della continuità dei conduttori di protezione	Annuale
02.02.03	Prove per la protezione contro i contatti indiretti	Annuale
02.02.04	Prove di funzionamento dei dispositivi differenziali	Annuale
02.03	Lampade	
02.03.01	Verifica funzionale ed eventuale sostituzione	Semestrale
02.03.02	Sostituzione completa programmata (ad eccezione delle lampade a led)	Come descritto al par. 5.3.1.1 del Capitolato Tecnico
02.03.03	Verifica stato di usura dei portalampade ed eventuale sostituzione di quelli ossidati o danneggiati	Semestrale
03	Sostegni	
03.01	Attacchi delle lanterne	
03.01.01	Verifica funzionale	Semestrale
03.01.02	Serraggio	Semestrale
03.01.03	Verifica dello stato di usura della verniciatura	Semestrale
03.02	Supporti e testate di sostegno delle lanterne	
03.02.01	Verifica funzionale	Semestrale
03.02.02	Controllo e verifica dello stato di usura della verniciatura	Semestrale
03.03	Morsettiere di fissaggio dei cavi	
03.03.01	Verifica funzionale	Semestrale
03.03.02	Pulizia e disossidazione con eventuale sostituzione di quelli non più idonee all'uso	Semestrale
03.03.03	Verifica dello stato di usura della verniciatura	Semestrale
03.03.04	Verifica del fissaggio dei cavi e dei cablaggi	Semestrale
03.04	Pali e sbracci	
03.04.01	Verifica funzionale	Semestrale
03.04.02	Verifica delle basi, in vicinanza della sezione di incastro	Semestrale
03.04.03	Verifica dello stato degli attacchi degli sbracci	Semestrale
03.04.04	Verifica dell'allineamento dell'asse rispetto alla verticale	Semestrale
03.04.05	Verifica dello stato di usura della verniciatura	Semestrale
03.04.06	Verifica ed eventuale ripristino dell'anello in cemento (laddove presente) realizzato sul basamento a sigillo del sostegno	Semestrale
03.04.07	Verniciatura completa	Come descritto al par. 5.3.1.3 del Capitolato Tecnico
03.05	Sospensioni	
03.05.01	Verifica degli attacchi	Semestrale



Impianti Semaforici		
04	Accessori	
04.01	Targa di contrasto	
04.01.01	Pulizia e lavaggio	Annuale
04.01.02	Verifica funzionale dei supporti	Annuale
04.02	Pulsanti pedonali	
04.02.01	Verifica funzionale	Annuale
04.02.02	Verifica del fissaggio dei cavi e dei cablaggi	Annuale
04.03	Dispositivi elettronici per non vedenti	
04.03.01	Verifica del funzionamento del dispositivo (rif. CEI 214-7 e VAR. CEI 214-7-V1)	Semestrale
04.03.02	Verifica del funzionamento del pulsante di attivazione (rif. CEI 214-7 e VAR. CEI 214-7-V1)	Semestrale
04.03.03	Verifica del volume e della frequenza del segnale acustico (rif. CEI 214-7 e VAR. CEI 214-7-V1)	Semestrale
04.03.04	Verifica del fissaggio dei cavi e dei cablaggi	Semestrale
04.04	Detectors	
04.04.01	Pulizia	Annuale
04.04.02	Verifica del funzionamento	Annuale
04.04.03	Verifica del fissaggio dei cavi e dei cablaggi	Annuale

Impianti Semaforici		
05	Segnaletica luminosa	
05.01	Pannello luminoso	
05.01.01	Pulizia e lavaggio interno ed esterno del pannello	Annuale
05.01.02	Sostituzione delle lampade (eccetto quelle in tecnologia a LED)	Annuale
05.01.03	Verifica dello stato di conservazione dei portalampade ed eventuale sostituzione di quelli ossidati o danneggiati	Annuale
05.01.04	Verifica funzionale del circuito di alimentazione	Annuale
05.01.05	Pulizia e disossidazione dei terminali dei cavi attestati	Annuale
05.02	Colonnina luminosa	
05.02.01	Pulizia e lavaggio interno ed esterno del cilindro	Annuale
05.02.02	Sostituzione delle lampade (eccetto quelle in tecnologia a LED)	Annuale
05.02.03	Verifica dello stato di conservazione dei portalampade ed eventuale sostituzione di quelli ossidati o danneggiati	Annuale
05.02.04	Controllo del circuito di alimentazione	Annuale
05.02.05	Pulizia e disossidazione dei terminali dei cavi attestati	Annuale
05.03	Segnale luminoso di attraversamento pedonale (APL)	
05.03.01	Pulizia e lavaggio interno ed esterno di ogni singolo componente del cartello luminoso	Annuale
05.03.02	Sostituzione delle lampade (eccetto quelle in tecnologia a LED)	Annuale
05.03.03	Controllo del fissaggio dei cavi, cablaggi	Annuale



05.03.04	Pulizia e disossidazione dei contatti di cavi, cablaggi	Annuale
05.03.05	Verifica dello stato di conservazione dei portalampade ed eventuale sostituzione di quelli ossidati o danneggiati	Annuale
05.03.06	Verifica funzionale dei supporti di sostegno o di fissaggio dei cartelli luminosi	Annuale
05.03.07	Verifica dell'orientamento del cartello luminoso ed eventuale ripristino dello stesso	Annuale
05.04	Preavviso di semaforo	
05.04.01	Pulizia e lavaggio targa o segnale	Annuale
05.04.02	Sostituzione delle lampade (eccetto quelle in tecnologia a LED)	Annuale
05.04.03	Pulizia e lavaggio del corpo lanterna	Annuale
05.04.04	Pulizia e lavaggio della visiera	Annuale
05.04.05	Pulizia e lavaggio delle lenti	Annuale
05.04.06	Verifica dello stato di conservazione ed eventuale sostituzione delle guarnizioni della lente	Annuale
05.04.07	Verifica dello stato di conservazione ed eventuale sostituzione delle guarnizioni dello sportello	Annuale
05.04.08	Lubrificazione delle cerniere e dei dispositivi di chiusura dello sportello	Annuale
05.04.09	Verifica del fissaggio dei cavi e dei cablaggi	Annuale
05.04.10	Verifica dello stato di conservazione dei portalampade ed eventuale sostituzione di quelli ossidati o danneggiati	Annuale
05.04.11	Verifica statica dei sostegni e dei supporti della targa e del punto luce	Annuale
05.04.12	Verifica funzionale del circuito di alimentazione e/o lampeggio	Annuale



APPENDICE 6

PROGETTO DATAMART



Indice

1	SCOPO DEL DOCUMENTO	58
2	MODALITÀ DI INVIO	59
2.1	NOMENCLATURA DEI FLUSSI	59
2.2	REGOLE DI FORMATO DEI DATI	59
3	DESCRIZIONE DEI FLUSSI DI DATI	62
4	REGOLE DI GENERAZIONE DEI FLUSSI	76
4.1	INTEGRITÀ DEI DATI	76
4.2	RICONCILIAZIONE DEI DATI CON ARCHIVI DI RIFERIMENTO ESTERNI	77



1 Scopo del documento

Scopo del documento è descrivere i principali flussi di alimentazione del sistema di monitoraggio per le Convenzioni relative a Servizi a canone ed extracanone.

Il documento prevede i seguenti capitoli:

Modalità di invio dei flussi, che descrive la modalità con cui il fornitore dovrà inviare i flussi di dati, la nomenclatura e il formato;

Descrizione dei flussi di dati, che dettaglia i flussi dati richiesti e le interrelazioni;

Regole di generazione dei flussi, che specifica le modalità con cui devono essere valorizzati i campi.



2 Modalità di invio

I flussi richiesti, da inviare con cadenza mensile, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese successivo a quello di pertinenza dei dati (ovvero i dati degli ordini emessi nel mese N dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1).

Se non esistono dati reali del mese N da inviare per una o più tipologie di flusso, il Fornitore dovrà comunicare a Consip tale assenza di dati, sempre entro e non oltre il giorno 15 del mese N+1.

Alle tempistiche precedentemente descritte fa eccezione il flusso relativo al catalogo, che dovrà essere inviato una sola volta all'attivazione della Convenzione e nuovamente inviato solo in caso di inserimento in Convenzione di ulteriori Prodotti/Servizi.

L'invio dei flussi dovrà avvenire attraverso il sito internet www.acquistinretepa.it, in particolare tramite la procedura "Gestione flussi" presente nell'area del sito riservata ai fornitori e disponibile agli utenti abilitati (legali rappresentanti e operatori) appartenenti ai fornitori aggiudicatari.

Relativamente ad eventuali dati errati individuati da Consip, nella stessa area del sito sarà reso disponibile al Fornitore il flusso contenente i record errati accompagnati dalle relative segnalazioni di errore.

Il Fornitore dovrà effettuare la bonifica dei dati ed inviare i flussi corretti entro una settimana.

A questo proposito si raccomanda di seguire quanto specificato nei successivi paragrafi "Integrità dei dati" e "Regole di formato e contenuto dei campi".

2.1 NOMENCLATURA DEI FLUSSI

Il nome del flusso (assegnato automaticamente dalla procedura di acquisizione) è costituito da informazioni relative al Fornitore, alla data di invio e al tipo di informazioni contenute.

Il nome del flusso avrà il formato <cod1>_<cod2>_<cod3>_<cod4>

- <cod1> : identificativo della Convenzione - alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod2> : identificativo della tipologia del flusso - alfanumerico di 4 caratteri,
- <cod3> : identificativo del Fornitore - alfanumerico da 1 a n caratteri,
- <cod4> : data di invio del flusso - formato timestamp aaaammgghhmmss.

2.2 REGOLE DI FORMATO DEI DATI

Nella produzione dei flussi da inviare a Consip dovranno essere seguite le seguenti regole di formato:

- I flussi dovranno essere prodotti in formato "file di testo".
- Tutti i campi di tipo "data" devono avere il formato AAAAMMGG, in altre parole: anno (4 digit) - mese (2 digit) - giorno (2 digit) in sequenza e senza separatore.
- Esempio: per indicare che un ordine è stato protocollato il 29 settembre 2001, il campo DTTM_PROTOCOLLO del flusso "Testata Ordini di beni/servizi in convenzione" dovrà assumere il valore 20010929.



- Tutti i campi “importo” devono essere valorizzati a meno dell’IVA.
- Non devono essere utilizzate abbreviazioni nei campi di tipo “testo”.
- I flussi non devono contenere caratteri speciali. In particolare, dove necessario, devono essere eliminati secondo le seguenti regole:

CARATTERE SPECIALE	CARATTERI CON CUI SOSTITUIRE
À	a'
È	e'
É	e'
Ì	i'
Ò	o'
Ù	u'
1° ... 9°	I ... IX
10°, ...	10mo, ...
N°	n.
...	...

- Per quanto riguarda i campi numerici che prevedono cifre decimali (es. IMPO_ORDINE del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione”) il carattere separatore deve essere il punto (es. 100000.00) e non devono essere presenti ulteriori caratteri separatori (es. separatore delle migliaia).
- I flussi sono definiti con formato “variabile con carattere separatore”, con questo si intende dire che:
 - all’interno dei singoli campi del record devono essere riportati esclusivamente i caratteri significativi, eliminando eventuali spazi o altri caratteri non significativi a riempimento del campo, in testa o in coda (la lunghezza di ogni campo e del record finale non sarà fissa, ma dipenderà dal suo contenuto effettivo);
 - la fine di un campo è contraddistinta dal carattere indicato come separatore, cioè il carattere | (pipe);
 - non deve essere riportato un carattere separatore a chiusura dell’ultimo campo del record.

Si riportano alcuni esempi di come potrebbero apparire dei record del flusso “Testata Ordini di beni/servizi in convenzione” secondo quanto appena detto:



09876543210| |OR22|1|P44|20100911|20100915|F|NS|20101011|48|100000| |1023

01234567890| |OR23|2|DPR2|20110320|20110323|L|NS|20110521|48|0|01236543210|101

- Qualora un campo non debba essere valorizzato, in quanto non applicabile alla specifica tipologia di Convenzione, deve essere comunque presente in ogni record del file. Verrà quindi tradotto con la presenza nella relativa posizione di 2 caratteri separatori di campo consecutivi o, se si tratta dell'ultimo campo del record, con un carattere separatore come ultimo carattere del record stesso, a meno che nella sua descrizione non sia esplicitamente richiesto di utilizzare un valore di default (vedi esempio al punto precedente).
- Qualora un flusso è definito con modalità di invio "incrementale", ogni invio di tale flusso deve contenere un insieme di dati non presenti nei flussi della stessa tipologia precedentemente inviati. A tal fine, per ogni flusso richiesto viene indicato l'insieme dei campi che ne costituisce l'identificativo.



3 Descrizione dei flussi di dati

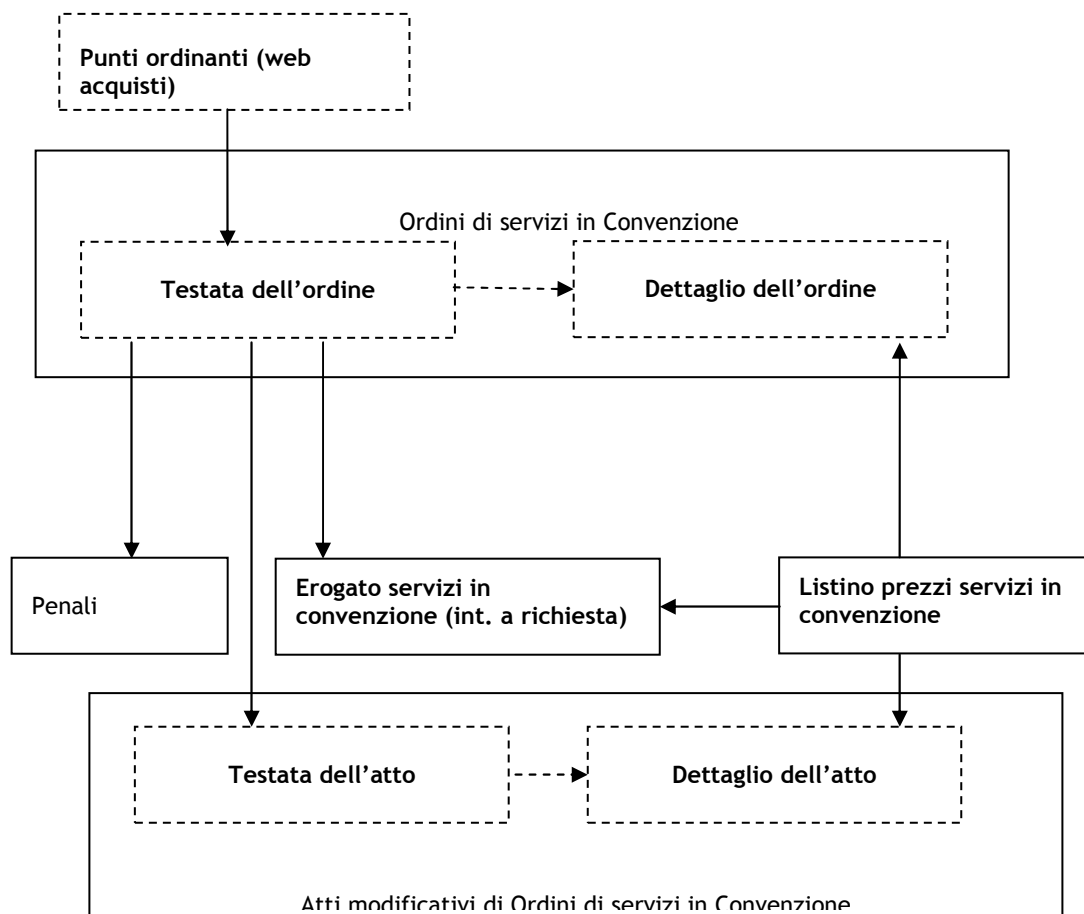
In questo capitolo vengono descritti i flussi richiesti ai fornitori per le convenzioni che riguardano l'Acquisto/Noleggio Beni/Servizi:

- **Testata Ordini di servizi in convenzione**, relativo ai singoli Ordinativi Principali, riporta le informazioni di carattere generale (vanno inviati i dati degli Ordinativi per cui sono stati superati i tempi previsti per l'annullamento e sono stati accettati dal Fornitore);
- **Dettaglio Ordini di servizi in convenzione**, relativo ai Servizi richiesti nell'Ordinativo Principale, riporta le informazioni di consistenza;
- **Testata Atti modificativi di Ordini**, relativo ai singoli Atti Modificativi dell'Ordinativo Principale di Fornitura, riporta le informazioni di carattere generale (vanno inviati i dati degli Atti per cui sono stati superati i tempi previsti per l'annullamento e sono stati accettati dal Fornitore);
- **Dettaglio Atti modificativi di Ordini**, relativo ai Servizi richiesti o modificati nell'Atto Aggiuntivo, riporta le informazioni di consistenza;
- **Erogato servizi in Convenzione con Interventi a richiesta**, relativo agli interventi a richiesta, extra canone;
- **Penali**, relativo alle penali applicate dalle Amministrazioni o Enti Contraenti secondo quanto indicato nella Convenzione;
- **Catalogo**, relativo ai servizi presenti in Convenzione.

Si precisa che nel corso di vigenza della Convenzione e dei Contratti Attuativi, Consip si riserva di richiedere la generazione di tracciati aggiuntivi di flusso relativi ad informazioni sull'andamento della Convenzione stessa e dei relativi Contratti Attuativi e/o la modifica dei tracciati riportati nella presente Appendice.



Lo schema seguente mostra le relazioni tra i flussi.





Il verso delle frecce indica le relazioni tra i flussi: sono “flussi padre” quelli da cui le frecce hanno origine e “flussi figli” quelli verso cui le stesse frecce puntano.

Nei paragrafi a seguire per ciascun flusso vengono specificati

- la tipologia di flusso (Dati di dettaglio o Anagrafico)
- la frequenza di invio (Mensile, Una Tantum)
- la modalità di invio (Incrementale o Rimpiazzo)

e per ogni campo vengono forniti

- la descrizione
- la tipologia (testo, numero, data)
- il numero massimo di caratteri previsto (in particolare per i numeri decimali viene specificato il numero massimo di caratteri per la parte intera e per quella decimale. Ad esempio: numero 10,4 indica che il numero massimo di caratteri per la parte intera è 10 mentre per la parte decimale è 4)
- il riferimento alla modalità di valorizzazione e alle fonti delle informazioni, secondo la seguente legenda

NA	Dati non applicabili alla tipologia di iniziativa
Mod	Dati da reperire dagli ordinativi di fornitura cartacei o elettronici
For	Dati da reperire in archivi del Fornitore
Ext	Dati da riconciliare con archivi di riferimento esterni

A tale proposito, le fonti di informazione individuate sono:

- piattaforma di e-procurement per l'acquisto di beni e servizi della Convenzione,
- informazioni del Fornitore sulla lavorazione e consuntivazione dei dati dei beni acquisiti/servizi sottoscritti,
- catalogo/listino dei beni offerti in convenzione,
- tabelle di codifica riportate nel presente documento.



Nome Flusso:		ORD4 Testata Ordini di beni/servizi in convenzione				
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:		Mensile	
Modalità Invio:		Incrementale	Form. Variabile:		Si	Separatore:
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lung.	id	rif
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Amministrazione Acquirente, registrato sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. e riportato nell'ordinativo di fornitura.	Testo	16		Mod
2	CODI_FISC_REFERENTE_PA	E' il codice fiscale del Referente di spesa che ha emesso l'ordine, se disponibile	Testo	16		Ext
3	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore. Deve identificare univocamente l'ordine all'interno del Lotto di riferimento.	Testo	20	Sì	For
4	CODI_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Sì	For
5	CODI_PROTOCOLLO	E' il numero di protocollo assegnato all'ordine dall'Amministrazione Acquirente, se disponibile.	Testo	25		Mod
6	DTTM_PROTOCOLLO_CREAZIONE	E' la data in cui l'ordine viene protocollato dall'Amministrazione Acquirente o la data di creazione dell'ordine sulla piattaforma di e-procurement e riportata nell'ordinativo di fornitura.	Data			Mod
7	DTTM_STIPULA_ORDINE	E' la data in cui viene stipulato l'ordine fra Ente Contraente e Fornitore, ovvero la data in cui si intende accettato l'ordine a seguito delle opportune verifiche previste dalla Convenzione e del superamento dei tempi a disposizione dell'Amministrazione Acquirente Contraente per poter effettuare l'annullamento dell'ordine stesso.	Data			For
8	TIPO_EMISSIONE_ORDINE	E' la codifica della modalita' di trasmissione dell'ordine da parte dell'Amministrazione Acquirente. Da valorizzare secondo il seguente criterio: - ON_LINE (tramite piattaforma di e-procurement dopo averlo firmato digitalmente): "L"	Testo	1		For



		- OFF_LINE (in maniera tradizionale via fax): "F".				
9	CODI_RICHIESTA_ PRELIMINARE	Non essendo significativo per la convenzione in esame, valorizzare tale campo sempre con il valore 'NS'	Testo	2		For
10	DTTM_INIZIO_EROGA ZIONE	E' la data di prevista attivazione del servizio. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura	Data			Mod
11	DURATA_CONTRATTO	E' la durata totale del contratto derivante dalla fornitura richiesta nell'ordine, espressa in mesi. Indicare la durata massima dei servizi richiesti nella fornitura	Numero	2		Mod
12	IMPO_RISERVATO	Valore in euro che all'interno del contratto viene riservato per interventi extracanone, calcolato con la percentuale prevista in convenzione rispetto all'importo dei servizi a canone ordinati.	Numero	10,4		Mod
13	CODI_FISC_ENTE_ FATTURAZIONE	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione. Indicare il riferimento presente nell'ordinativo di fornitura.	Testo	16		Mod
14	NR_IDENTIFICATIVO_ ORDINE	E' il numero identificativo dell'ordine assegnato dalla Piattaforma di e-procurement, presente nell'ordinativo di fornitura.	Numero	14		Mod

Nome Flusso: <i>DTG4 Dettaglio Ordini di servizi in convenzione</i>						
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:		Mensile	
Modalità Invio:		Incrementale	Form. Variabile:		Si	Separatore:
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lung.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine o dell'atto assegnato dal Fornitore (flusso ORD4)	Testo	20	Sì	For
2	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Sì	For
3	CODI_SERVIZIO	Identifica lo specifico Servizio sottoscritto, cioè identifica se i dati che seguono si riferiscono a attività a canone per Servizio Luce o attività a canone per Servizio di Gestione Impianti Semaforici.	Testo	20	Sì	Ext



4	DURATA_FORNITURA	E' la durata del Servizio, espressa in mesi.	Numero	2		Mod
5	QNTA_ORDINATA	Per la specifica convenzione, in cui gli importi derivano da una combinazione di diversi elementi, tale campo non ha diretto significato e va valorizzato sempre con 1.	Numero	8, 2		Mod
6	IMPO_DETTagLIO_ORDINE	E' il valore complessivo del Servizio indicato al campo 3, ovvero l'importo totale sugli n anni del servizio per le attività a canone.	Numero	10, 4		For
7	CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA	Non avendo significato per la convenzione in esame, valorizzare tale campo sempre con il valore 'NS'	Testo	2	Sì	For
8	QNTA_INTERVENTI	Non avendo significato per la convenzione in esame, valorizzare tale campo sempre con il valore 0	Numero	8		Mod



Nome Flusso: ATT4 Testata Atti Modificativi di Ordini						
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:		Mensile	
Modalità Invio:		Incrementale	Form. Variabile:		Si	Separatore:
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lung.	id	rif
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Amministrazione Acquirente, registrato sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A. e riportato nell'atto.	Testo	16		Ext
2	CODI_FISC_REFERENTE _PA	E' il codice fiscale del Referente di spesa che ha emesso l'ordine, se disponibile	Testo	16		Ext
3	CODI_ATTO	E' il codice identificativo dell'atto modificativo assegnato dal Fornitore. Deve identificare univocamente l'atto all'interno del Lotto di riferimento.	Testo	20	Si	For
4	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Si	For
5	CODI_PROTOCOLLO	E' il numero di protocollo assegnato all'atto dall'Amministrazione Acquirente, se disponibile.	Testo	25		Mod
6	DTTM_PROTOCOLLO/C REAZIONE	E' la data in cui l'atto viene protocollato dall'Amministrazione Acquirente o la data di creazione dell'atto sulla piattaforma di e-procurement e riportata nell'atto.	Data			Mod
7	DTTM_ACCETTAZIONE_ ATTO	E' la data in cui viene validato l'atto da parte del Fornitore, ovvero la data in cui si intende accettato l'atto a seguito delle opportune verifiche previste dalla Convenzione e del superamento dei tempi a disposizione dell'Amministrazione o Ente Contraente per poter effettuare l'annullamento dell'atto stesso.	Data			For
8	TIPO_EMISSIONE_ ATTO	E' la codifica della modalita' di trasmissione dell'atto da parte dell'Amministrazione Acquirente. Da valorizzare secondo il seguente criterio: - ON_LINE (tramite piattaforma di e-procurement dopo averlo firmato digitalmente): "L" - OFF_LINE (in maniera tradizionale via fax): "F".	Testo	1		For



9	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo (assegnato dal Fornitore) dell'ordine a cui fa riferimento l'atto.	Testo	20		For
10	DTTM_LIMITE_PREVISTA	E' la data a partire dalla quale ha effetto l'atto.	Data			Mod
11	DURATA_CONTRATTO	E' la durata totale del contratto derivante dalla fornitura richiesta nell'atto, espressa in mesi.	Numero	2		Mod
12	IMPO_MODIFICA_RISERVA	Variazione effettuata con l'atto sul valore in euro riservato per interventi extracanone, calcolato con la percentuale prevista in convenzione rispetto all'importo dei servizi a canone ordinati	Numero	10, 4		Mod
13	CODI_FISC_ENTE_FATTURAZIONE	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione.	Testo	16		Mod
14	NR_IDENTIFICATIVO_ATTTO	E' il numero identificativo dell'atto assegnato dalla Piattaforma di e-procurement, presente nell'atto.	Numero	14		Mod

Nome Flusso: DTA4 Dettaglio Atti Modificativi						
Tipo Flusso:		Dettaglio dati	Frequenza:		Mensile	
Modalità Invio:		Incrementale	Form. Variabile:		Si	Separatore:
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lunghezza	id	rif
1	CODI_ATTO	E' il codice identificativo dell'atto assegnato dal Fornitore (flusso ATT4)	Testo	20	Si	For
2	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Si	For
3	CODI_SERVIZIO	Identifica lo specifico Servizio sottoscritto come da documentazione Iniziativa.	Testo	20	Si	Ext
4	DURATA_FORNITURA	E' la durata residua per lo specifico Servizio (espressa in mesi) per cui ha valore l'atto.	Numero	2		Mod
5	MODIFICA_QNTA_ORDINATA	Per la specifica convenzione, in cui gli importi derivano da una combinazione di diversi elementi, tale campo non ha diretto significato e va valorizzato sempre con 0.	Numero	10, 2		Mod
6	MODIFICA_IMPO_DET	Modifica all'importo complessivo in euro del Servizio, ovvero dell'importo del servizio per le attività a canone sul periodo residuo del contratto. Può essere	Numero	10, 4		For



	TAGLIO_ORDINE	negativo.				
7	CODI_SEDE_AMM_ BENEFICIARIA	Non avendo significato per la convenzione in esame, valorizzare tale campo sempre con il valore 'NS'	Testo	20	Sì	For
8	QNTA_INTERVENTI	Non avendo significato per la convenzione in esame, valorizzare tale campo sempre con il valore 0	Numero	8		Mod



Nome Flusso: ERG4 Erogato di servizi extracanone						
Tipo Flusso: Dettaglio dati			Frequenza: Mensile			
Modalità Invio: Incrementale			Form. Variabile: Si		Separatore: 	
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lunghezza	id	rif
1	CODI_FISC_ENTE	E' il codice fiscale dell'Amministrazione Acquirente, registrato sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A.	Testo	16		Ext
2	CODI_FISC_REFERENTE_PA	E' il codice fiscale del Referente di spesa che ha emesso l'ordine, se disponibile	Testo	16		Ext
3	CODI_FISC_ENTE_FATTURAZIONE	Codice fiscale verso il quale viene emessa la fattura, se diverso da quello di registrazione.	Testo	16		Mod
4	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore. Consente di associare l'erogato al relativo ordine (flusso ORD4)	Testo	20	Si	For
5	SEQU_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	4	Si	For
6	CODI_SEDE_AMM_BENEFICIARIA	Non avendo significato per la convenzione in esame, valorizzare tale campo sempre con il valore 'NS'	Testo	20	Si	For
7	CODI_SERVIZIO	Identifica lo specifico Servizio erogato.	Testo	20	Si	Ext
8	ANNO_RIFERIMENTO	E' l'anno a cui si riferiscono gli interventi (anno di conclusione dell'attività).	Numero	4	Si	For
9	MESE_RIFERIMENTO	E' il mese a cui si riferiscono gli interventi (mese di conclusione dell'attività).	Numero	2	Si	For
10	NON APPLICABILE	Non applicabile. Valorizzare a null (due pipe consecutivi).				NA
11	NON APPLICABILE	Non applicabile. Valorizzare a null (due pipe consecutivi).				NA
12	QNTA_EROGATA	Non applicabile. Valorizzare con 0.	Numero	10, 2		For
13	IMPO_EROGATO	E' l'importo (espresso in €) relativo all'insieme di interventi extracanone effettuati per il Servizio erogato e l'Amministrazione beneficiaria per la specifica Sede nel periodo (anno-mese) di	Numero	10, 4		For



		riferimento.				
--	--	--------------	--	--	--	--



Nome Flusso: CTG4 Catalogo servizi in convenzione						
Tipo Flusso: Anagrafica			Frequenza: Una tantum			
Modalità Invio: Incrementale			Form. Variabile: Si	Separatore: 		
<i>seq</i>	<i>attributo</i>	<i>descrizione</i>	<i>tipo dati</i>	<i>lungh.</i>	<i>id</i>	<i>rif</i>
1	CODI_IDENTIFICATIVO_ _PRODOTTO	Identifica univocamente lo specifico Servizio. Da valorizzare in modo uguale al Codice Articolo Gara. Nel caso in cui il "Codice Articolo Gara" non fosse presente, tale campo andrà valorizzato con il "Codice Articolo Fornitore".	Testo	20	Si	For
2	CODI_ARTICOLO_ GARA	Identifica lo specifico Servizio secondo la codifica riportata nella documentazione di gara, se presente, altrimenti rimane non valorizzato.	Testo	20		Ext
3	DESC_ARTICOLO	E' la descrizione del servizio in Convenzione	Testo	200		For
4	CODI_LOTTO	Identifica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione	Numero	8	Si	For
5	CODI_ARTICOLO_ FORNITORE	E' la codifica del Servizio utilizzata dal Fornitore	Testo	20		For
6	FORNITORE	Identifica il Fornitore che fornisce il Servizio	Testo	100		For
7	PRODUTTORE	E' il marchio dell'articolo	Testo	100		For
8	CONTRIBUTO_ MASSIMALE	Valorizzare con S nei record relativi ad articoli le cui quantità ordinate vanno ad erodere il quantitativo massimale del lotto di convenzione, valorizzare con N nei record relativi ad eventuali servizi o opzioni che non erodono il quantitativo massimale. Per la specifica convenzione è da valorizzare sempre con S	Testo	1		For
9	CALCOLO_MASSIMALE	Valorizzare con O (il massimale si erode al momento dell'Ordine).	Testo	1		For
10	PREZZO_UNITARIO	E' il prezzo unitario in Convenzione del prodotto, al netto dell'IVA.	Numero	10,4		For
11	UOM	E' l'unità di misura con la quale sono misurate le quantità vendibili a catalogo (es. pacco, scatola).	Testo	15		For



12	TIPO_MODALITA_ PAGAMENTO	Valorizzare con N per prodotti/servizi in noleggio o a canone.	Testo	1		For
----	--------------------------	--	-------	---	--	-----

Nome Flusso: PEN4 Penali applicate						
Tipo Flusso: Dettaglio dati			Frequenza: Mensile			
Modalità Invio: Incrementale			Form. Variabile: Si		Separatore: 	
seq	attributo	descrizione	tipo dati	lungh.	id	rif
1	CODI_ORDINE	E' il codice identificativo dell'ordine assegnato dal Fornitore in riferimento al quale l'Amministrazione o Ente Contraente ha applicato le Penali.	Testo	20	Sì	For
2	CODI_LOTTO	Indica il Lotto di riferimento all'interno della Convenzione.	Numero	4	Sì	For
3	CODI_CAUSALE	Codice identificativo della causale della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Causale di seguito riportata.	Testo	1	Sì	Ext
4	CODI_MOTIVO	Codice identificativo del motivo della penale, da valorizzare in base al contenuto della Tabella Motivo di seguito riportata.	Testo	2	Sì	Ext
5	DTTM_EMISSIONE_PENALE	E' la data in cui il Fornitore riceve la comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente.	Data		Sì	For
6	IMPO_PENALE	Importo della penale secondo quanto descritto dalla comunicazione di applicazione delle penali da parte dell'Amministrazione o Ente Contraente. (non applicabile in caso di Risoluzione contratto).	Numero	10, 4		For

Tabella CAUSALE	
CODI_CAUSALE	DESCRIZIONE
P	Applicazione di penali
D	Richiesta di maggior danno



R	Risoluzione contratto
---	-----------------------

Tabella MOTIVO	
CODI_MOTIVO	DESCRIZIONE
A1	Ritardi o mancata consegna o errato luogo di consegna dei beni
A2	Ritardi o mancata erogazione dei servizi oggetto primario del contratto
A3	Difficoltà tra ordinato e consegnato
A4	Erogazione dei servizi connessi (es.: installazione)
A5	Integrità dei prodotti consegnati
B1	Qualità dei prodotti / servizi forniti / erogati
C1	Servizi di fatturazione
D1	Qualità Call Center del Fornitore
E1	Qualità dei servizi di assistenza (tecnico o post vendita)
E2	Qualità Responsabile del servizio del Fornitore



4 Regole di generazione dei flussi

In questo capitolo vengono date alcune indicazioni riguardo la generazione dei flussi. In particolare sono descritte le regole di congruità tra flussi e le modalità di reperimento di alcuni dati da fonti di informazione esterne.

4.1 INTEGRITÀ DEI DATI

Qualora un flusso sia correlato logicamente ad uno o più degli altri flussi (secondo quanto emerge dallo schema del capitolo precedente), le informazioni di relazione devono essere congruenti.

Riferendoci allo schema dei dati del paragrafo precedente, per ognuna delle relazioni indicate attraverso le frecce dovrà essere verificato che per ogni record dei flussi figli il valore dei campi che rappresentano gli identificativi del flusso padre sia presente in uno dei record del flusso padre inviato contestualmente o in uno di quelli inviati precedentemente.

Ad esempio, se nel flusso “DTG1 Dettaglio Ordini di beni/servizi in convenzione” (flusso figlio perché puntato dalla freccia) è presente un record con CODI_ORDINE = 5 e CODI_LOTTO = 1 (campi identificativi del flusso padre), deve essere presente un record con CODI_ORDINE = 5 e CODI_LOTTO = 1 nel flusso “ORD1 Testata Ordini di beni/servizi in convenzione” (flusso padre) inviato contestualmente.



4.2 RICONCILIAZIONE DEI DATI CON ARCHIVI DI RIFERIMENTO ESTERNI

In questo paragrafo sottolineiamo la presenza di archivi di riferimento esterni nei quali devono essere trovati alcuni valori da riportare nelle colonne dei flussi dati che saranno forniti a Consip.

Questo è reso necessario per integrare le informazioni provenienti da diverse fonti.

Nome del campo	Archivio di riferimento
CODI_SERVIZIO	È il Codice del Servizio presente nella documentazione di gara della Convenzione (eventuale).



APPENDICE 7

PROCEDURA DI IMPEGNO A REALIZZARE PROGETTI DI RISPARMIO ENERGETICO



I risparmi dichiarati in sede di offerta tecnica dovranno essere certificati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito Autorità) nell'ambito dei decreti ministeriali 20 luglio 2004 (ex 24 aprile 2001), 21 dicembre 2007 e, del decreto legislativo n. 169 del 23 maggio 2000 e delle delibere n. 103/03 del 18 settembre 2003, EEN 1/09, EEN 9/11, EEN 14/11, EEN 12/11 e n. 123/07 e loro s.m.i.

I risparmi indicati dal Fornitore in sede di offerta tecnica dovranno essere ottenuti:

- o ogni **10 milioni di euro** cumulativamente ordinati nel Lotto di competenza (somma dei Valori degli Ordinativi Principali di Fornitura ed eventuali Atti aggiuntivi);
- o per ciascun Ordinativo Principale di Fornitura stipulato nel Lotto di competenza, un limite minimo di 50 TEP ogni 1 Milione € dell'Ordinativo stesso.

Si considera a tale scopo, per la somma dei Valori degli Ordinativi Principali di Fornitura un arrotondamento per difetto a multipli di 10 milioni di euro.

(esempio: se l'impegno dichiarato in sede di offerta è pari a 1000 tep e la somma dei Valori degli Ordinativi Principali di Fornitura è pari a 99 milioni di euro dovranno essere realizzati progetti di risparmio energetico pari a 9000 tep ossia $(1000 \cdot (90/10))$. 90 milioni rappresenta l'arrotondamento per difetto di 99 su base 10 milioni di euro.

I progetti ammissibili sono i progetti come definiti dai decreti ministeriali del 20/07/2004 e dalla delibera n. 103/03 e s.m.i. dell'Autorità.

1) Ai fini della dimostrazione del raggiungimento dei risparmi dichiarati in sede di offerta tecnica si considererà la:

- a) somma dei risparmi riportati nella/le *“Richiesta di verifica preliminare di conformità alle linee guida (RVP)”* così come indicato nel successivo comma 2 punto b). Tale documentazione viene generata dal sistema telematico dell'Autorità al termine della procedura, condotta dal Fornitore, di richiesta di verifica preliminare di conformità alle linee guida (allegato A della delibera n. 103/03).
- b) somma dei risparmi riportati nella/e *“Richiesta/e di verifica e certificazione risparmi (RVC)”* e *“Proposte di progetto e programma di misura (PPPM)”* così come indicato nel successivo comma 2 punto c).



- c) produzione della certificazione dell'Autorità dei risparmi di cui alla/e precedente/i *“Richiesta/e di verifica e certificazione risparmi (RVC)”* e *“Proposte di progetto e programma di misura (PPPM)”*, così come indicato nel successivo comma 2 punto d)

2) Il Fornitore è tenuto a presentare a Consip:

- a) con **cadenza annuale**, a partire dalla data di attivazione della Convenzione e sino alla scadenza (eventualmente prorogata), per tutte le Amministrazioni aderenti l'indicazione degli interventi che intende realizzare per ciascuna Amministrazione Contraente al fine di rispettare il requisito minimo richiesto ed ottenere i risparmi dichiarati in sede di offerta tecnica;
- b) limitatamente ai progetti *“a consuntivo”*, entro **18 mesi** dalla presentazione di ciascuno degli elenchi di cui al precedenti punto a) la documentazione attestante la *“Richiesta di verifica preliminare di conformità alle linee guida (RVP)”* generata dal sistema telematico dell'Autorità oltre ad un elenco, in formato cartaceo ed elettronico, delle Amministrazioni per le quali il Fornitore ha realizzato progetti di risparmio energetico con l'indicazione del/i *“codice/i progetto”* e *“codice/i di intervento”* corrispondente/i ed una descrizione sintetica dell'intervento.
- c) entro **18 mesi** dalla presentazione di ciascuno degli elenchi di cui al precedente punto a) la documentazione attestante la *“Richiesta/e di verifica e certificazione risparmi (RVC)”* e *“Proposte di progetto e programma di misura (PPPM)”* generata dal sistema telematico dell'Autorità oltre ad un elenco, in formato cartaceo ed elettronico, delle Amministrazioni per le quali il Fornitore ha realizzato progetti di risparmio energetico con l'indicazione del/i *“codice/i progetto”* e *“codice/i di intervento”* corrispondente/i ed una descrizione sintetica dell'intervento. Di seguito è riportata la documentazione da produrre in caso di *progetti standardizzati, analitici ed a consuntivo*:



- (i) Nel caso in cui il Fornitore realizzi un progetto standardizzato destinato o meno esclusivamente alle Amministrazioni aderenti alla Convenzione, nella fase di “*Richiesta di verifica e certificazione risparmi (RVC)*”, il Fornitore dovrà compilare la/le “scheda tecnica standard” destinata/e agli interventi realizzati nell’ambito della Convenzione indicando nella sezione “*Informazioni generali sull’intervento*” - “*Descrizione Sintetica dell’intervento*” (Quadro 2 - punto 2.3) la dicitura: “Convenzione Consip per l’affidamento del Servizio Luce e dei servizi connessi, Lotto__” in aggiunta a quanto altro necessario per la descrizione dell’intervento stesso.

Esempio: supponendo che il Fornitore abbia realizzato interventi nell’ambito della “scheda tecnica standard” relativa alla sostituzione di lampade a maggior efficienza, sia per clienti privati che per le Amministrazioni aderenti alla Convenzione Consip, il Fornitore è tenuto, nella fase di “Richiesta di verifica e certificazione risparmi”, a considerare la sostituzione di lampade per le Amministrazioni aderenti alla Convenzione Consip come un intervento distinto da quello relativo alla sostituzione di lampade per i clienti privati.

Nel caso di progetti standardizzati i risparmi riportati nella “*Richiesta di verifica e certificazione risparmi*” verranno convenzionalmente riportati a 12 mesi. Di conseguenza nel caso di progetti standardizzati per i quali si richiede la “*prima richiesta di verifica e certificazione*”, se il “*periodo temporale di riferimento*” (Quadro 2-punto 2.2) è il semestre, il risparmio considerato ai fini della quantificazione del risparmio realizzato sarà calcolato moltiplicando per due il risparmio riportato nella “*scheda di rendicontazione di intervento*”. Nel caso di progetti standardizzati per i quali si richiede la “*richiesta di verifica e certificazione successiva alla prima*” se il “*periodo temporale di riferimento*” (Quadro 2-punto 2.2) è il trimestre, il risparmio considerato ai fini della quantificazione del risparmio realizzato sarà calcolato moltiplicando per quattro il risparmio riportato nella “*scheda di rendicontazione di intervento*”.



- (ii) Nel caso in cui il Fornitore realizzi un progetto analitico destinato o meno esclusivamente alle Amministrazioni aderenti alla Convenzione, nella fase di *“Richiesta di verifica e certificazione risparmi (RVC)”*, il Fornitore dovrà compilare la/le *“scheda tecnica analitica”* destinata/e agli interventi realizzati nell’ambito della Convenzione indicando nella sezione *“Informazioni generali sull’intervento”* - *“Descrizione Sintetica dell’intervento”* (Quadro 2 - punto 2.3) la dicitura: *“Convenzione Consip per l’affidamento del Servizio Luce e dei servizi connessi, Lotto__”*, in aggiunta a quanto altro necessario per la descrizione dell’intervento stesso.

Il Fornitore, oltre alla *“prima richiesta di verifica e certificazione (RVC)”*, potrà presentare la/e *“Richiesta/e di verifica e certificazione dei risparmi successiva/e alla prima”* entro la tempistica indicata in precedenza (21 mesi dalla presentazione di ciascuno degli elenchi di cui ai precedenti punti a) e c)).

Il risparmio considerato ai fini della quantificazione del risparmio realizzato sarà pari alla somma dei risparmi riportati nella/e *“scheda/e di rendicontazione di intervento”* della prima e successive richieste.

- (iii) Nel caso in cui il Fornitore realizzi un progetto a consuntivo destinato o meno esclusivamente alle Amministrazioni aderenti alla Convenzione, nella fase di *“Proposte di progetto e programma di misura (PPPM)”*, il Fornitore dovrà compilare la/e richiesta/e destinata/e agli interventi realizzati nell’ambito della Convenzione indicando la dicitura: *“Convenzione Consip per l’affidamento del Servizio Luce e dei servizi connessi, Lotto__”*, in aggiunta a quanto altro necessario per la descrizione dello stesso.

Nel caso di progetti a consuntivo, il Fornitore, oltre alla *“Proposte di progetto e programma di misura (PPPM)”*, potrà presentare la/e *“Proposte di progetto e programma di misura (PPPM) successiva/e alla prima”* entro la tempistica indicata (18



mesi dalla presentazione di ciascuno degli elenchi di cui ai precedenti punti a) e c)).

Il risparmio considerato ai fini della quantificazione del risparmio realizzato sarà pari alla somma dei risparmi riportati nella/e *“Proposte di progetto e programma di misura (PPPM)”* sopra descritte.

- d) entro **18 mesi** dalla/e data/e di presentazione della documentazione di cui al precedente punto b) (relativamente quindi ai progetti “a consuntivo”), la documentazione attestante la certificazione da parte dell’Autorità dei risparmi relativi alla/e *“Richiesta/e di verifica e certificazione risparmi (RVC)”* e *“Proposte di progetto e programma di misura (PPPM)”* come da procedimento descritto nei punti precedenti).
- 3) In ogni caso, la Consip S.p.A. si riserva la possibilità di effettuare, direttamente o attraverso un organismo di ispezione, verifiche ispettive sulle dichiarazioni e documentazioni di cui ai precedenti punti a) b) c) d);
- 4) Il Fornitore è tenuto ad allegare alla documentazione di cui al precedente comma 2 punto d) eventuali altre comunicazioni da parte dell’Autorità in merito agli interventi implementati a beneficio delle Pubbliche Amministrazioni aderenti alla Convenzione.
- 5) La *“Richiesta/e di verifica e certificazione risparmi (RVC)”* o *“Proposte di progetto e programma di misura (PPPM)”* dovrà essere presentata dal Fornitore ed in caso di R.T.I. o Consorzio potrà essere presentata da qualunque impresa appartenente all’R.T.I. o al Consorzio
- 6) La documentazione di cui al precedente comma 2 dovrà essere inviata a Consip S.p.A. via Isonzo 19/E, 00198 Roma. Al fine dell’identificazione della provenienza del plico quest’ultimo dovrà recare il timbro del Fornitore o altro diverso elemento di identificazione e le indicazioni del mittente e cioè la denominazione o ragione sociale, nonché la seguente dicitura: ***“Servizio Luce - Impegni di gara - Lotto _”***

Il legale rappresentante/procuratore speciale dell’Impresa o in caso di R.T.I. dell’Impresa mandataria o del Consorzio è tenuto a siglare o firmare ogni pagina e sottoscrivere l’ultima dei seguenti documenti:



- l'elenco delle Amministrazioni per le quali il Fornitore ha realizzato progetti di risparmio energetico di cui al precedente comma 2
- la/e *“Richiesta/e di verifica e certificazione risparmi”* con la/le relative *“scheda/e di rendicontazione di intervento”*.

Inoltre il Fornitore è tenuto a presentare originale o copia autentica della la documentazione attestante la certificazione da parte dell'Autorità dei risparmi relativi alla/e *“Richiesta/e di verifica e certificazione risparmi”*

7) Il Fornitore ha facoltà di fare richiesta ed ottenere i titoli di efficienza energetica di cui ai decreti ministeriali 20 luglio 2004 (ex 24 aprile 2001), 21 dicembre 2007 e, al decreto legislativo n. 169 del 23 maggio 2000 e alle delibere n. 103/03 del 18 settembre 2003, EEN 1/09, EEN 9/11, EEN 14/11, EEN 12/11 e n. 123/07 e loro s.m.i. per gli interventi dallo stesso realizzati nel corso di validità del Contratto Attuativo. Tali titoli rimarranno definitivamente acquisiti nel patrimonio del Fornitore. Di conseguenza i proventi derivanti dalla vendita dei titoli medesimi hanno la titolarità del Fornitore, pur essendo in parte riconducibili all'Amministrazione secondo le modalità descritte al par. XXX del Capitolato Tecnico.

Si sottolinea che l'Autorità nella delibera n.103/03 e s.m.i. all'art.10 dell'Allegato A definisce la dimensione minima dei progetti ammissibili: *“I progetti standardizzati devono avere una dimensione tale da permettere il riconoscimento di una quota di risparmio netto integrale non inferiore a 20 tep/anno (Art. 10 comma 1). I progetti analitici devono aver generato nel corso del periodo di riferimento della prima richiesta di cui all'articolo 5, comma 5.3, una quota di risparmio netto integrale non inferiore a 40 tep (Art. 10 comma 2). I progetti a consuntivo devono aver generato nel corso dei primi dodici mesi della misura di cui all'articolo 6, comma 6.1, una quota di risparmio netto integrale non inferiore a 60 tep (Art. 10 comma 3)”*

(esempio:

- 1) *il Fornitore deve realizzare, per la prima volta, un progetto di tipo standardizzato;*
- 2) *l'impegno di gara è pari a 4 tep;*
- 3) *la somma dei Valori stimati dei contratti è pari a 29 milioni di euro.*



il risparmio energetico per conseguire l'impegno di gara è pari a 8 tep, ma per poter richiedere all'Autorità la certificazione dei risparmi deve comunque aver realizzato interventi presso Amministrazioni aderenti alla Convenzione Consip o meno che gli consentano di raggiungere una dimensione non inferiore a 20 tep/anno).

Il Fornitore, dimostrato il conseguimento dell'obiettivo in termini di efficientamento energetico dell'impianto, potrà conteggiare i TEP ottenuti anche per interventi il cui valore sia inferiore al limite posto dall'AEEG per l'erogazione dei corrispondenti titoli di efficienza energetica (TEE).

Inoltre si ricorda che qualora gli interventi che il Fornitore intende realizzare non rientrino tra quelli coperti da schede standard o analitiche, prima di poter effettuare la "Richiesta di verifica e certificazione risparmi" è necessario presentare una "proposta di progetto e di programma di misura" che deve essere approvata dall'Autorità. Può essere dunque opportuno predisporre tale proposta tenendo conto delle tempistiche indicate nella delibera 18 settembre 2003, n. 103 e s.m.i. dell'Autorità.

Si precisa che il Fornitore è tenuto a supportare l'Amministrazione nell'esecuzione della procedura illustrata nella presente Appendice nel caso in cui sia l'Amministrazione stessa titolare dei titoli di efficienza energetica (TEE). Tale situazione si verifica quando l'intervento è finanziato dall'Amministrazione Contraente attraverso il ricorso all'extra Canone.